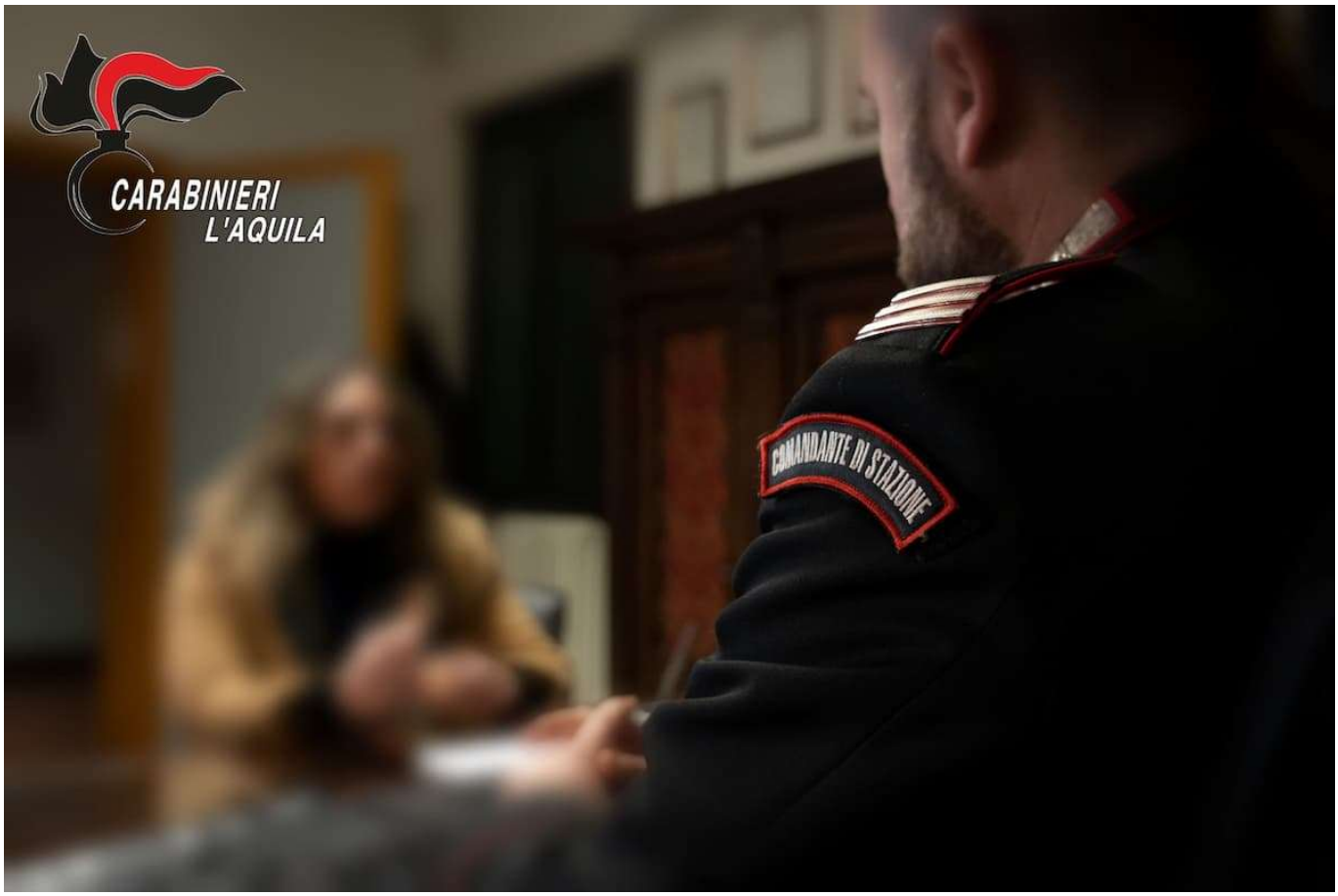
San Benedetto dei Marsi, 17enne viola i domiciliari: arrestato e trasferito in comunità

Settembre 26, 2025

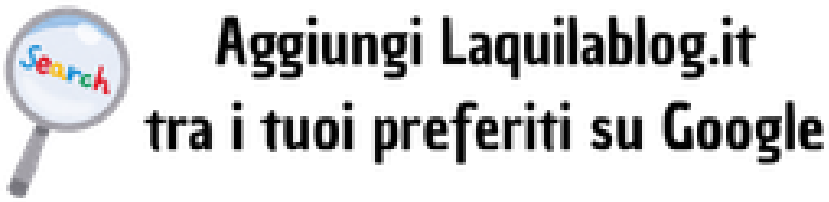


SAN BENEDETTO DEI MARSI – *San Benedetto dei Marsi, 17enne viola i domiciliari: arrestato e trasferito in comunità* – Nel pomeriggio di ieri i Carabinieri della Stazione di San Benedetto dei Marsi hanno eseguito un ordine di esecuzione di misura cautelare, emessa dall'Autorità Giudiziaria minorile, nei confronti di un 17enne, già sottoposto alla misura della permanenza in casa presso l'abitazione di un congiunto.

Nei giorni scorsi, infatti, i Carabinieri avevano documentato una serie di violazioni della misura in atto da parte del 17enne che, anziché rimanere in casa, era stato notato scorrazzare in paese con una moto da *cross* e frequentare un bar.

Il giovane, imputato in un procedimento per i reati di atti persecutori, lesioni personali e porto di arma impropria, su disposizione del Tribunale per i Minorenni di L'Aquila, è stato arrestato e condotto presso una comunità sita in altra regione.

La vicenda che aveva dato origine al procedimento penale risale a circa due anni fa, quando i genitori di una ragazzina si erano accorti che la figlia, minacciata da un ragazzo poco più grande di lei, aveva sottratto delle piccole somme di denaro dall'attività di famiglia e le aveva consegnate al giovane.



Successivamente la ragazzina aveva confidato ai genitori che il giovane si era accanito con maggior veemenza contro di lei, tempestandola di messaggi ingiuriosi sulle piattaforme *social*, minacciandola e spegnendole più volte delle sigarette sul corpo.

La famiglia della ragazza si era rivolta con fiducia alla Stazione Carabinieri del paese dove risiede, che aveva immediatamente avviato una complessa attività di indagine sotto il coordinamento della Procura della Repubblica minorile di L'Aquila, raccogliendo una serie di elementi che avevano condotto il Tribunale per i Minorenni ad adottare la misura cautelare della permanenza in casa nei confronti del giovane.

Si evidenzia che le persone arrestate o deferite in stato di libertà sono innocenti sino alla pronuncia della sentenza definitiva e che i provvedimenti adottati dalla Polizia Giudiziaria richiedono la necessaria verifica e convalida da parte dell'Autorità Giudiziaria, non implicando alcuna responsabilità accertata.